

MERTENS E LA CARICA DEI 101

Scritto da
Lunedì 15 Luglio 2013 21:50



Mertens ha piÃ¹ un nome da ciclista che da calciatore.

Freddy Maertens Ã¨ stato infatti uno dei piÃ¹ grandi velocisti della storia delle due ruote su strada e su pista. Erede di Eddy Merckx, fu due volte campione del mondo e vinse ben tredici tappe, un record, alla Vuelta di Spagna. Anche Dries Mertens non scherza con i numeri: 101 gol ha segnato in carriera e con questa carica addosso Ã¨ sbarcato alla corte di Aurelio De Laurentiis creando perÃ² non quell'entusiasmo che il ragazzo col ciuffo pettinato probabilmente meriterebbe. Forse proprio perchÃ© Ã¨ fiammingo e i belgi nel football non hanno una grande tradizione come nel ciclismo. A parte Vincenzino Scifo, tra l'altro di origini chiaramente italiane, che giocÃ² nell'Inter e pure nel Toro, aveva un piede gentile, ma non fece comunque un grande rumore.

Oggi Mertens, domani CallejÃ²n: il nuovo Napoli si presenta sul palcoscenico di Dimaro nelle conferenze stampa di mezzodÃ¬ affollate come nei giorni in cui parla il presidentissimo. Guido

Scritto da

Lunedì 15 Luglio 2013 21:50

Lembo e la sua chitarra. Rafting e mountain bike. Polenta e capriolo in malga. Trekking sulle Dolomiti di Brenta e pesca ai laghetti. Gli eventi che si susseguono agli eventi come le ciliege nella valle dove splende sempre il sole, dove c'è sempre molto da fare, dove il vento si porta via le parole e la gente dimentica la crisi. Una settimana di calcio e movida che culminerà sabato nel pomeriggio con la prima amichevole degli azzurri di Rafa Benitez contro il Feralpi Salò e la sera con la presentazione ufficiale della squadra nella piazza della biblioteca e dei gerani in fiore. Quando gli alberghi saranno tutti pieni e il tifo alle stelle, le maglie dei vice campioni d'Italia andranno a ruba e i bambini saliranno sulle spalle dei loro padri per vedere Marekiaro Hamsik e compagni.

Aurelio De Laurentiis è in una forma strepitosa. Meglio di Callejón che pure si allena con disinvoltura sul prato di Carciato. E non si perde nulla di quel che gli succede attorno. Anche oggi, seduto accanto al sindaco di Dimaro, Romedio Menghini, ha seguito parola per parola l'incontro di Dries Mertens mescolandosi ai giornalisti e ai fotografi nel teatro dove si parla e si discute solo di pallone. Come stasera alle 21 durante il primo dei tre forum internazionali quando l'argomento di richiamo sarà il fairplay finanziario che sta tanto a cuore al presidente del Napoli. Riccardo Bigon è invece partito per Milano dove batte forte il cuore del mercato. E Edinson Cavani è sbarcato a Parigi dove ad attenderlo all'aeroporto non c'era davvero nessuno. Chissà, forse ha proprio ragione De Laurentiis a dire che il Matador avrebbe fatto molto meglio a rimanere al San Paolo.

Forse perché il francese è una lingua tres jolie. Forse perché l'interprete Federica di Verona ha saputo ben tradurre il pensiero del giovane belga che si è imposto in Olanda, prima nell'Utrecht e poi nel PSV Eindhoven. Fatto sta che la conferenza stampa è stata molto piacevole e generosa di aneddoti curiosi. Come quello del connazionale Nainggolan che gli ha dato l'idea di prendere al volo l'offerta del Napoli in quanto il campionato italiano è diventato molto competitivo e sempre più offensivo. O quello della maglia numero 7 del Matador per la quale Dries non mostra una particolare affezione: «Ho sempre portato il 14, anche in nazionale, e spero di averlo pure qui. Cavani poi non è l'unica stella del Napoli. Anzi penso che questa squadra abbia conquistato la Champions perché è un gruppo molto solido e di qualità».

Mertens non è venuto al Napoli per fare flanella. Anzi. È arrivato per giocare titolare. Centun gol, come detto, ha sinora segnato in carriera. Uno anche al Napoli in Europa League. E ricche di reti sono state anche le sue ultime due stagioni nell'Eindhove: 21 gol e 16 assist nella prima, 16 gol e 21 assist nella seconda. Complimenti! Niente da dire. Semmai si potrebbe obiettare che il campionato dei tulipani è ben altra cosa rispetto al nostro. E questo il fiammingo lo sa bene. «Ho scelto il Napoli col cuore», confessa ed è superfluo aggiungere che pare sincero. Come quando promette di segnarne almeno dieci di gol quest'anno, uno magari anche alla Signora come mi hanno chiesto di fare i tifosi ai quali non mi sembra che la Juve

MERTENS E LA CARICA DEI 101

Scritto da

Lunedì 15 Luglio 2013 21:50

piaccia da morire. A chi mi ispiro? Da bambino non guardavo il calcio in televisione preferendo giocarlo in giardino. Adesso ho un debole per Ribery al quale vorrei rubare qualcuna delle sue magie. Insomma, sarà anche belga e non un ciclista famoso, ma questo Mertens ne farà di strada anche nel Bel Paese del pallone. Scommettiamo?

DOMANI - MARTEDÌ - 16 LUGLIO 2013

10.00 Allenamento mattutino al campo di Carciato - sessione autografi al termine con Gokhan Inler, Josip Radosevic e Morgan De Sanctis

12.00 conferenza stampa al teatro di Dimaro - Josè Maria Callejón

17.00 Allenamento pomeridiano al campo di Carciato - sessione autografi al termine con Federico Fernandez, Lorenzo Insigne, Bruno Uvini e Rafael Cabral Barbosa

ORE 21.00 - Piazza Madonna della Pace, Dimaro | GUIDO LEMBO E LA SUA BAND con la partecipazione dei calciatori del Napoli